

**Parte Seconda:**  
**Relazione illustrativa del progetto**



Titolo del progetto

IGIENE e SALUTE anche in STRADA

Settore ed area di intervento del progetto

*(barrare le tematiche prevalenti nel progetto, al massimo 3 opzioni)*

	Sicurezza Stradale
X	Migration
	Diffusione del D.I.U. fra i giovani
	Principi e Valori
X	Le nuove povertà
	Clownerie
	Active Ageing – Invecchiamento della popolazione
	Disagio Giovanile e Devianze
	Cooperazione allo sviluppo
	Emergenza- preparazione e capacità di risposta



## Analisi dei bisogni

*Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili (max 40 righe)*

I Giovani C. R. I. del gruppo di Torino operano da più di dieci anni al fianco dei senza dimora con il servizio “Unità di Strada”. Il servizio si svolge ogni sera, dalle 21.30 alle 02.00 circa, nel centro cittadino e presso le tre stazioni ferroviarie principali, incontrando mediamente 30-40 persone.

Sul territorio torinese sono presenti diverse associazioni con finalità di assistenza ai senza dimora e, da quest'anno, su nostro invito, è stato costituito un tavolo di lavoro per creare una rete tra di esse. Per evitare la compresenza di più associazioni nella stessa sera, è stata creata una griglia con le notti della settimana e i luoghi in cui ognuna di esse deve intervenire. I responsabili del servizio sono in continuo contatto con il responsabile dell'ufficio “Adulti in Difficoltà” del Comune per discutere i casi più difficili e decidere, in rete, interventi comuni, utili e incisivi per gli utenti.

Le strutture con servizi rivolti ai senza dimora, offerti sia dalla città di Torino sia da alcune associazioni, sono state da noi censite per realizzare volantini completi, aggiornati ogni sei mesi, in cui si specificano giorni ed orari di chiusura e modalità di accesso di ogni struttura. (Presenti in allegato)

I servizi elencati e descritti nei volantini sono:

- Mense: molteplici sul territorio torinese anche se, soprattutto nell'ultimo periodo, spesso non riescono a soddisfare le richieste di tutti gli utenti, o lo fanno con pasti che gli utenti stessi definiscono incompleti o insoddisfacenti.
- Dormitori: nonostante gli sforzi e le risorse investite dal Comune, alcuni utenti si trovano nella condizione di dormire lo stesso per strada, in quanto i posti disponibili non sono sempre sufficienti, fermo restando che per molti questa è una scelta.
- Bagni pubblici: esistono 5 bagni pubblici in cui è possibile effettuare una doccia gratuitamente o ad un costo irrisorio, ma anche questi sono poco utilizzati.



o Ambulatori: il Comune, l'A.S.L. 1 di Torino e la Croce Rossa Italiana gestiscono l'ambulatorio a bassa soglia “*Sottopasso*”, dove chiunque può ricevere una visita medica gratuita e i farmaci che necessita. Pur essendo una realtà radicata sul territorio da anni, ancora oggi molti senza dimora non si rivolgono all'ambulatorio per diffidenza o perché definito distante, e così facendo si negano le cure mediche di cui avrebbero necessità.

Le motivazioni, da noi individuate, che spingono i senza dimora a non usufruire dei servizi medici offerti sono: la mancanza di un medico di base, la paura di poter essere denunciati o arrestati, il timore di non poterseli permettere economicamente, ma quella più allarmante è l'essersi lasciati scivolare in una condizione di abbandono tale da non riuscire a raggiungere gli ambulatori a bassa soglia o il pronto soccorso.

Tra le loro necessità riscontrate nell'ultimo anno (documentazione nei grafici allegati), emerge la richiesta di capi di biancheria intima e questo bisogno è stato rilevato nell'ultimo incontro con il Comune e le altre associazioni.

#### Identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto (max 40 righe)

Beneficiari del progetto sono le persone senza dimora che incontriamo per le strade e le stazioni di Torino.

La Federazione Italiana Organismi per le persone senza dimora (FIO.psd, <http://www.fiopsd.org/fenomeno>) sostiene che “è possibile definire una persona senza dimora come un soggetto in stato di povertà materiale ed immateriale portatore di un disagio complesso, dinamico e multiforme”.

Per questo la Federazione evidenzia 4 aspetti fondamentali:

1. la presenza di bisogni e problemi diversi, dalla condizione di sofferenza alle difficoltà interpersonali, che definisce un disagio complesso a carattere multi-dimensionale
2. una progressività di questa condizione che tende ad autoalimentarsi e diventare cronica tanto da causare l'esclusione sociale della persona



3. la difficoltà nel trovare accoglienza e risposte appropriate nei servizi istituzionali
4. da ultimo, la problematicità nello strutturare e mantenere relazioni significative

È necessario non confondere i senza tetto con i senza dimora. Con il termine “senza tetto” si fa riferimento alla mancanza di una casa, intesa nel senso fisico del termine. Per “senza dimora” s’intende invece la mancanza di un ambiente di vita, di “un luogo privilegiato di riproduzione del sé e di sviluppo di relazioni affettive” (Nanni, 1998) ovvero un ambiente per la propria identità personale. Il termine “dimora” vuole evocare l’insieme di significati psicologici e culturali legati all’esperienza dell’abitare e non soltanto alla realtà fisica e tangibile della casa come edificio. Dunque, “senza dimora” non vuol dire soltanto “senza casa”, ma anche senza ambiente di vita, di legami e di interessi personali.

Per quanto riguarda le caratteristiche dei senza dimora, durante il Censimento svolto nel 2010 da due ricercatrici dell’università Bocconi di Milano, sono stati intervistati 90 utenti, di cui circa 89% uomini e 11% donne: un terzo di questi ha un’età inferiore ai 35 anni e due terzi sono di “etnia bianca”. Questi dati sono provvisori e siamo in attesa della presentazione di quelli definitivi.

Alla domanda: “Qual è la ragione principale per cui sei diventato homeless?” le loro risposte sono state le seguenti:

- 46% perdita del lavoro
- 14% alcolismo
- 4% immigrazione
- 36% altro (tra cui difficoltà nelle relazioni familiari, sfratto, tossicodipendenza, carcerazione)



## Obiettivo generale ed obiettivi specifici del progetto

*Con specifici riferimenti al Piano d'Azione 2011-2012 (max 30 righe)*

L'idea di questo progetto è nata da un'attenta analisi dei bisogni effettuata svolgendo il servizio “Unità di Strada” cinque volte alla settimana, dal dialogo con gli utenti incontrati durante il servizio e dalla collaborazione instauratasi con le altre associazioni e con i servizi del Comune che si occupano di gestire interventi rivolti ai senza dimora.

L'obiettivo generale che ci siamo prefissati è quello di migliorare le condizioni di vita delle persone senza dimora, migliorando le loro condizioni igienico-sanitarie. Partendo dall'osservazione secondo la quale gli utenti senza una residenza non hanno un medico di base a cui rivolgersi e molti di loro rifiutano, in ogni caso, di farsi visitare in ospedale, abbiamo pensato di facilitare loro l'accesso alle visite mediche.

Arricchiti dall'esperienza di “Unità di Strada” di Firenze in cui, per un periodo limitato, un medico ha effettuato il servizio con la squadra, abbiamo pensato che anche la realtà di Torino potesse trarre beneficio da una simile risorsa, non presente attualmente nel ventaglio di offerte del territorio.

Per rispondere ai bisogni igienici intendiamo istituire un giro con cadenza mensile, in cui venga distribuito un kit igienico ed alcuni indumenti di biancheria intima. Nel set abbiamo pensato di inserire, oltre all'intimo, accessori quali spazzolino, dentifricio, saponetta, fazzoletti, salviette, cerotti, bottiglietta d'acqua e assorbenti igienici.

La distribuzione una volta al mese è stata pensata per evitare che il servizio cada nel mero assistenzialismo e in modo che esso assuma lo scopo di aumentare la “consapevolezza di essere persone – autostima” e promuovere il concetto di salute.



Descrizione del progetto, anche con riferimento alla pianificazione ed all'utilizzo delle risorse umane  
(max 30 righe)

Abbiamo pensato ad un potenziamento dell'attività, effettuando una volta al mese il servizio con il pulmino di "Unità di Strada" seguito da un ambulatorio medico mobile o da un'ambulanza con medico e/o infermiere a bordo. Il medico visiterà i pazienti che lo richiedono e potrà spiegar loro l'esito delle visite o il referto delle analisi che spesso generano timore nell'utente a cui non ne è chiaro il significato. All'occorrenza gli utenti saranno medicati in un ambiente attrezzato per le lesioni di frequente riscontro. Tra i nostri volontari abbiamo già individuato medici ed infermieri che si sono resi disponibili ad effettuare il servizio gratuitamente.

Nella stessa occasione, una persona incaricata si occuperà di distribuire il kit igienico: a coloro che si mostreranno interessati verrà offerto per la prima volta un set base composto da:

- n°1 spazzolino da denti
- n°1 tubetto di dentifricio
- n°2 pacchetti di fazzoletti
- n°1 saponetta
- n°1 set di cerotti composto da uno grande, due medi e uno piccolo
- n°1 bottiglietta d'acqua.
- n°1 pacco di assorbenti igienici per le donne
- n°1 volantino da noi creato sulle malattie di strada e la loro prevenzione
- n°2 paia di mutande o di calzini

Per quanto riguarda la consegna di questo kit, abbiamo pensato di optare per un giorno fissato, ovvero il primo sabato di ogni mese, in cui verrà effettuato il giro completo della città: in tal modo si creerà una consuetudine, un appuntamento fisso di incontro e confronto con gli utenti.

Il contenuto del set verrà modificato di mese in mese per sopperire alle varie esigenze che si possono presentare, senza rischiare un assistenzialismo troppo forzato. I soldi richiesti servono per la creazione del set, con particolare riguardo all'acquisto dei capi di biancheria intima.



Ambito di intervento

Scolastico

Extrascolastico

Cittadinanza

\_\_\_\_\_

Durata del progetto

Meno di un anno (mesi: \_\_\_\_\_)

Annuale

Data di avvio prevista: Dicembre 2011

Data di fine prevista: Rinnovo annuale



### Cronoprogramma delle iniziative

(nota per la compilazione: lo spazio non è limitato)

<i>Attività</i>	<i>Luogo di svolgimento</i>	<i>Tempi</i>
Giro del Lunedì	Parte di Centro della città e stazioni Porta Susa e Lingotto	Ritrovo 20.30 Partenza 21.30 Ritorno 02.00 circa
Giro del Giovedì	Parte di Centro della città e stazioni Lingotto e Porta Nuova	Ritrovo 20.30 Partenza 21.30 Ritorno 02.00 circa
Giro del Venerdì	Tutto il centro città	Ritrovo 20.30 Partenza 21.30 Ritorno 02.00 circa
Giro del Sabato	Le tre stazioni della città (Porta Nuova, Porta Susa e Lingotto) e zone limitrofe	Ritrovo 20.30 Partenza 21.30 Ritorno 02.00 circa
Giro della Domenica	Tutto il centro città	Ritrovo 20.30 Partenza 21.30 Ritorno 02.00 circa
Giro del sabato NUOVO con il pulmino di "Unità di Strada" seguito dall'ambulatorio mobile o ambulanza.	Tutto il centro città e le stazioni.	Ritrovo 20.30 Partenza 21.30 Ritorno 03.00 circa

**Parte Terza:  
Competenze organizzative**



Effetti attesi: definizione qualitativa

*Descrivere qualitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto  
(max 20 righe)*

L'obiettivo generale che ci siamo prefissati è quello di migliorare le condizioni di vita delle persone senza dimora migliorando le loro condizioni igienico-sanitarie.

Sfruttando il rapporto che in questi anni siamo riusciti a instaurare con gli utenti, pensiamo che essi possano accettare questo tipo di aiuto, comprendendone l'importanza.

La presenza di un ambulatorio mobile renderà più accessibili le cure a persone che, per ragioni diverse, non usufruiscono dei servizi già presenti sul territorio. Questo servizio non è ovviamente pensato per sostituirsi alle strutture già esistenti, ma intende essere un "ponte" per facilitare la relazione tra queste ultime e l'utenza, nonché un metodo di screening delle problematiche sanitarie presenti.

La realizzazione, inoltre, di questo kit igienico potrà non solo far fronte ad una necessità che gli utenti hanno fatto presente, ma soprattutto creare un momento di incontro e confronto tra quelli che sono i loro bisogni e quelle che sono le nostre possibilità, aumentando ancora di più, e consolidando persino, lo stretto legame che la Croce Rossa di Torino ha instaurato con loro.

Effetti attesi: stima quantitativa

*Definire quantitativamente i risultati che si intendono ottenere con l'intervento proposto  
(max 20 righe)*

In base alle richieste raccolte nell'ultimo anno riteniamo di riuscire a consegnare mensilmente tra i 40 e i 50 set completi e di visitare almeno 10 persone, ma i numeri verosimilmente aumenteranno nel primo periodo.

Intendiamo, inoltre, verificare con scadenza trimestrale la quantità di set consegnati e di visite effettuate, in modo tale da analizzare come il nostro intervento abbia avuto effetto sulle persone senza dimora e come vada a modificare i loro bisogni e le loro richieste. Questo, unitamente alle statistiche che già nel nostro piccolo stiamo stilando, permetteranno una valutazione sempre più dettagliata e completa delle loro necessità e dell'evoluzione di esse nel tempo.



Sintetica descrizione delle attività già svolte dal proponente nel settore specifico dell'Area

*(da compilare solo se presente - max 15 righe)*

In allegato il Vademecum dell'attività "Unità di Strada".

Il Comitato C.R.I. ha già partecipato ad altri bandi o programmi statali:

Sì

No

Se sì, indicare a quali e con quali risultati:

**Parte Quarta:**  
**Parte economica del progetto**



Finanziamento richiesto: <i>(comunque non più di euro 6.000)</i>	6.000 €
Importo totale del progetto:	6.000 €

Singole voci del preventivo:	
a) costi del personale, ivi comprese eventuali spese di viaggio e di soggiorno;	0 €
b) spese per l'acquisto di beni, servizi e forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;	5.500 €
c) spese generali (costi di gestione, consumi, canoni, contributi assicurativi, ecc.);	0 €
d) spese di produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale; spese per la documentazione	500 €
TOTALE:	6.000 €

Entrate previste:	0 €
TOTALE:	0 €

I fondi assegnati dall'Ispettorato Nazionale dei Giovani C.R.I. per l'espletamento del progetto dovranno essere rendicontati.

Torino, li 19 Ottobre 2011

L'Ispettore dei Giovani della C.R.I.

L'Ispettore dei Giovani della C.R.I.  
Gruppo Pionieri di Torino  
(Marta CASSELLI)

Il Commissario del Comitato C.R.I.<sup>2</sup>

IL COMMISSARIO  
(Graziano GIARDINO)

<sup>2</sup> È possibile allegare una breve lettera di presentazione da parte del Commissario del Comitato C.R.I.

# CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE C.R.I. TORINO

Ispettorato Gruppo Giovani C.R.I. di Torino



## UNITA' DI STRADA A TORINO

Vademecum dell'attività

### Obiettivi dell'attività:

Il servizio nasce con l'obiettivo di garantire la presenza dei *Giovani del Gruppo* di Torino e delle sedi limitrofe alle persone senza fissa dimora. Non un'attività assistenzialista, ma un servizio sociale che, prendendo le mosse dall'offrire bevande calde e cibo, lavora sull'ascolto attivo e sul bisogno di attenzione di queste persone.

Nella "carriera di povertà" il punto di non ritorno dei SFD si esprime nella invisibilità della persona rispetto alla comunità che la circonda: diventare inesistenti per gli altri significa, funzionalmente, perdere ogni stima residua per se stessi e, soprattutto, il desiderio di mutuare la propria condizione di vita. Non si deve credere che la nostra azione sul territorio vada intesa come un surrogato di assistenzialismo o di soddisfacimento di semplici bisogni primari e con la diretta conseguenza che il SFD si limiti alla ricezione passiva dell'aiuto.

Rispetto ai diversi step della scala dei bisogni di Maslow, i *Giovani della CRI* rappresentano la "molla" che, senza sostituirsi al collettivo vulnerabile ne dicendogli come vivere la vita, garantisce la possibilità di evolvere ai percorsi successivi e superiori.



### Orari:

Nella necessità di instaurare un reale dialogo con i SFD incontrati nel percorso e non diventare semplicemente Volontari che "svegliano" le persone e che, somministrato il the scompaiono, si sono riviste le tempistiche del servizio.

1. ritrovo in Comitato entro le ore 20.00 la domenica, il lunedì, il giovedì, il venerdì e il sabato
2. preparazione del materiale occorrente entro le ore 21.30

### Percorso:

Partendo dal Comitato, si è istituzionalizzato il percorso così che diventi una presenza quasi fissa per tragitto ed orari e rappresenti un punto fermo per le persone.

### La preparazione:

Nei casi di ritardo è necessario avvisare il responsabile del giro.

Gli alimenti e le bevande presenti negli armadi sono destinati esclusivamente al consumo da parte dei senza fissa dimora. Controllare sempre le date di scadenza e che non ci siano confezioni già aperte.

L'esaurimento di cibo o materiale va segnalato tempestivamente al responsabile dell'attività.



Tutti i membri dell'equipaggio devono contribuire alla preparazione del materiale, del cibo e delle bevande. Tutti devono poi riordinare il locale e riporre il materiale utilizzato. È compito del responsabile di turno accertarsi che tutto il materiale sia riposto in maniera corretta.

Ogni squadra deve sempre essere munita di una rescue bag, coperte e vestiti, bevande e alimenti. Il responsabile del giro è considerato responsabile della rescue bag e dovrà firmare il foglio presente nel diario di bordo, dopo aver controllato sia completa.

Tutti i responsabili del turno devono stilare un resoconto del giro e devono consultare il resoconto dei giri precedenti per controllare le eventuali segnalazioni.

### *Il giro:*

Gli autisti devono guidare il mezzo messo a loro disposizione con diligenza, ricordandosi di essere su un mezzo C.R.I. non in urgenza.

Partendo dal Comitato, si è istituzionalizzato il percorso così che diventi una presenza quasi fissa per tragitto ed orari e rappresenti un punto fermo per le persone.

Quando ci si avvicina alle persone incontrate in un primo momento usare cautela nell'approccio (dare del tu avvicina di più le persone); educatamente chiedere se gradiscono qualcosa di quello che si ha a disposizione; non insistere appena ci si rende conto di essere "fastidiosi", salutare e andare via.

Ricordarsi di non mettersi mai davanti alla persona, soprattutto se sta chiedendo l'elemosina, ma posizionarvi di fianco, senza ammassarsi; per una persona trovata in strada possono bastare tre o quattro persone C.R.I.

Dopo l'approccio positivo provare ad approfondire il rapporto cercando di dialogare con la persona, sempre con rispetto ed educazione. Le problematiche più frequenti che si riscontrano sono: mancanza di rispetto e di protezione, mancanza di un lavoro stabile, mancanza di assistenza sanitaria e, soprattutto, la solitudine.

Se si trova qualche persona irruente, arrogante, che pretende più del dato con maleducazione, rivolgersi al personale del turno mantenendo la calma.



Durante lo svolgimento del giro nessun partecipante dell'equipaggio deve essere mai lasciato da solo.

### **Il ritorno:**

Gli autisti devono riaccompagnare tutti i partecipanti al giro che ne hanno bisogno. I ragazzi che necessitano di essere accompagnati lo devono fare presente all'inizio del giro.

Durante lo svolgimento del giro, come da regolamento, non si possono far salire sul mezzo di Croce Rossa persone che non stiano svolgendo il servizio. Se le persone necessitano di un trasporto presso un dormitorio vanno segnalati agli appositi servizi (servizio Boa della cooperativa Parella:328.2137273: attivo dalle 20.00 all'01.00).

Il responsabile del giro deve scrivere o assicurarsi che uno dei volontari partecipanti al giro scriva un resoconto del giro con le eventuali segnalazioni per i giri successivi sul gruppo di facebook UNITÀ DI STRADA - CRI TORINO.

L'ispettore del gruppo che autorizza i propri volontari a partecipare al giro UDS è responsabile di ciò che i volontari fanno durante il giro.

### **Adesioni:**

I turni dei giri verranno decisi alla riunione che si svolge mensilmente.

Per partecipare al giro, basta mandare una mail con i nominativi dei volontari interessati, ed è necessario che il vostro Ispettore di Gruppo sia informato!

Nel caso di problemi o di comunicazioni potete fare riferimento a:

Torino: Cristina DESTEFANIS (CTG Attività Socio-Assistenziali)

340 2781837 [cricrycri@yahoo.it](mailto:cricrycri@yahoo.it)

Moncalieri: Flavio LAZZARINI 334 6599245

# CURARMI

## ***I.S.I. Sportelli Informazione Sanitaria Stranieri***

(per immigrati senza permesso di soggiorno) - *Via Monginevro 130*

(*Poliambulatorio*) - 011/70954677/83

Orario: dal lunedì al venerdì, dalle 13.30 alle 16.30 - *Via Pacchiotti 4*

Orario: tutte le mattine, dalle 9.00 alle 12.00

Visite mediche - *Via Carutti 23* (ingresso da *Via Azuni 8*) - *Via del Ridotto 3 - Lungo Dora Savona 24*

011/2403664 - 011/2403652 Orario di prenotazione ed informazioni: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 12.30

## ***CAMMINARE INSIEME***

*Via Cottolengo 24/A* - 0114365980

Medicina generale: lunedì/venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Sabato dalle 9 alle 12.

Oculista, otorino, optometrista, chirurgo, angiologo, dermatologo, infettivologo, neurologo, ginecologo, gastroenterologo, pneumologo, pediatra, dentista, ecografia tradizionale e ginecologica: da prenotare in orario di apertura ambulatorio (non telefonica) ***Associazione protesi dentaria gratuita***

Bisogna fare richiesta presso un assistente sociale. Se si dispone dei requisiti di reddito adatti, sarà lo stesso assistente sociale a dare accesso ai servizi dell'associazione. LA PRESTAZIONE È GRATUITA.

## ***Larc***

L'orario è dalle 7.30 alle 19.00. Si può accedere sia come privati, sia con la mutua, ma per farlo è NECESSARIA l'impegnativa del medico curante. I costi variano a seconda della prestazione (costo massimo intorno ai 36€). Non occorre permesso di soggiorno o altro. Servizi forniti: laboratorio analisi, poliambulatorio specialistico, ecografie, ecodoppler, radiologia, litotrissia extracorporea, densitometrie ossee, risonanze magnetiche, TAC, fisiokinesiterapia, odontoiatria.

## ***Associazione MAMRE***

**Strada Maddalene n.366** - 011/852433 Orario: Lun-mart dalle 13.30 alle 19.30

Merc-giov dalle 9.30 alle 19.30

Si rivolge a POPOLAZIONE IMMIGRATA (minorenni/adulti e regolari/irregolari) attraverso: interventi di carattere psico-sociale, consulenze psicologiche, consulenze, etno-psichiatriche, mediazioni culturali, mediazione scuola-famiglia, attività di formazione (rivolta a O.S.S., insegnanti, ecc. che hanno a che fare con persone immigrate).

Associazione convenzionata con ASL TO 2

***SERMIG - Arsenale della Pace***

Piazza Borgo Dora, 61 - 011/4368566

Orario Poliambulatori: adulti LUN-MERC-GIOV 15.30 – 18.00

bambini LUN-MAR-MERC-GIOV 15.30 – 18.00

È possibile essere visitati da un medico di base, inoltre si possono richiedere visite specialistiche GRATUITE (cardiologica, ginecologica, urologica, otorinolaringoiatrica, ottiche) su appuntamento negli orari di apertura dell'ambulatorio. NECESSARIO DOCUMENTO D'IDENTITÀ VALIDO

***SOTTOPASSO***

Via sacchi 49.

Ambulatorio a bassa soglia. Medicina generale: 15.30- 18.00.

Non è necessario mostrare un documento di identità.

***CROCE ROSSA***

Via Bologna 171. 011.2445411

Lunedì (09.00-12.00): medico di base

Martedì (15.00-17.00): medico di base

Mercoledì (09.00-12.00): medico di base

ortopedico ogni due settimane

Giovedì(15.00-17.00): medico di base

oculista su appuntamento

Venerdì (09.00-12.00): medico di base

***ASILO NOTTURNO UMBERTO I***

Via Ormea 119. 011 696.32.90

Ambulatori medici, oculistici, dentistici su segnalazione.

MENSE:

-MENSA SACRO CUORE DI GESÙ

Via Brugnone 3. Tel.: 011.6687827

Mezzi pubblici: 1-18-35-42.

Dal lunedì al sabato dalle 11.30 alle 12.45.

-SANT'ALFONSO MENSA DEL POVERO

Via Netro 5. Tel.: 011.7496457

Mezzi pubblici: 9-13-16-36-71

Dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 11.30

-MENSA DEL COTTOLENGO

Via Andreis 26. Tel.: 011.5225655.

Mezzi pubblici:3-4-10-11-14-18-51

Dal lunedì al sabato dalle 10.30 alle 12.30.

-MENSA SANT'ANTONIO DA PADOVA

Via Sant'Antonio da Padova 7. Tel.: 011.5621917

Mezzi pubblici:1-9-10-55

Dal lunedì al sabato dalle 10 alle12.

-CASA SANTA LUISA

Via Nizza 24. Tel.: 011.5780824

Mezzi pubblici: metro- 1-18-34-35-61

Dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 18.00 alle 19.00.

-MENSA DEI SERVIZI VINCENZIANI

Via Saccarelli 2. Tel.:011.480433

Mezzi pubblici 1-13-36-38-49-59-71-72

Nei giorni festivi dalle 11 alle 12.

-MENSA DEL POVERO

Via Guinicelli 4. Tel.: 011.8989402.

Mezzi pubblici:3-15-54-56-61-66-75-78.

Solo le domeniche dalle 8 alle 12

-MENSA ASSOCIAZIONE LA RAGNATELA

Corso Trieste 57, Moncalieri

Solo la domenica dalle 11 alle 11.30

-ASILO NOTTURNO UMBERTO I:

Via Ormea 119. Tel.: 011.6963290

Panini la domenica a pranzo

-CAPPUCCINI

Via Giardino 35. Tel.: 011.6604414

Nei giorni feriali panini alle 17.00

LAVARMI

## **Bagni pubblici**

### ***San Paolo***

Via Luserna 8 - 0114470060

### ***Campidoglio***

Via Bianzé 8 - 0117493691

### ***Vittoria***

Via Roccavione 11 - 011218349

### ***Monterosa***

Via Aglié 9 - 011858105

### ***Vanchiglia***

Corso Regina Margherita 33 - 0118172580

### ***Molinette***

Via Cherasco 10 - 0116963162

Per accedere al servizio bagni pubblici occorre essere in possesso del buono in distribuzione presso:

- Ufficio Pastorale Migranti - Via Ceresole 42
- Associazione La Tenda - Via Botero 2
- Croce Rossa - Via Bologna 171 (davvero?!?)
- Cottolengo - Via Andreis 26
- Servizi Vincenziani - Via Nizza 24



# DORMITORI



## INFORMAZIONI UTILI

I comunitari possono rimanere nei dormitori per tre mesi al massimo nell'arco di un anno.

**Per tutti i dormitori comunali (in parte dal sito del Comune):**

Le case di ospitalità notturna offrono una risposta ai bisogni primari di ricovero notturno temporaneo ed igiene personale a persone senza dimora ( dai 18 ai 65 anni).

Possono accedere alle Case e fruire dei servizi di pernottamento e accompagnamento sociale:

- I/Le cittadini/e italiani/e
- I/Le cittadini/e dell'Unione Europea
- Gli/Le stranieri/e in possesso dei titoli di permanenza e soggiorno per motivi diversi da turismo, affari, studio o altri titoli di permanenza e soggiorno per motivi la cui concessione è subordinata al rilascio di garanzie in merito al possesso di mezzi di sostentamento autonomo in base ai criteri di accesso e permanenza previsti dalle norme vigenti.
- I/Le suddetti/e cittadini/e devono avere un'età compresa tra i 18 e i 65 anni non compiuti ed essere effettivamente senza dimora e privi/e di reddito.

Le Case sono APERTE TUTTO L'ANNO.

L'accesso è consentito dalle ore 20.00 alle ore 22.00 e l'uscita avviene entro le ore 8.00 del giorno successivo. L'ospitalità è GRATUITA. Le persone che intendono richiedere l'ospitalità devono recarsi presso una delle Case e verificare la disponibilità di un posto letto. Qualora non ci fosse disponibilità immediata la persona viene inserita in una lista d'attesa. I cittadini residenti a Torino possono fruire dell'ospitalità temporanea per 30 notti consecutive, i cittadini non residenti possono fruire dell'ospitalità temporanea per 7 notti. È possibile riscriversi nella lista d'attesa per fruire nuovamente dell'ospitalità.

## CONTATTI

**CASA DI PRONTO INTERVENTO** : Via Nizza 24

**COTTOLENGO** : Via Andreis 26 - 011/5225655

**COOPERATIVA CTS** : Via Francesco Cigna 18 - 0115217595

Ingresso: 19.00 - Uscita: 8.00

Note: SOLO UOMINI

**Asilo Notturno UMBERTO I** (dormitorio privato) : Via Ormea 119 - 011/6963290

Posti letto: 16

Ospitalità per circa 30 notti

Mezzi pubblici: 1 - 18 - 34 - 35 - 42 - 67

Orario: dalle 20 alle 8 (chi al momento non trovasse posti in altri dormitori può chiamare per farsi tenere da parte un posto, se disponibile, ma questo viene perso se non ci si presenta entro le 21.30)



Note: SOLO UOMINI italiani e stranieri, necessario DOCUMENTO D'IDENTITÀ VALIDO, servizio mensa self-service dalle h.18 (per prendere il numero) dal lunedì al sabato (no domenica e festivi).

Casa di Ospitalità Notturna della Città di Torino – Coop. PARELLA :

Via Carrera 181 - 011/712334

Posti letto disponibili: 24

Lista fissa: 30 notti per i residenti / 7 notti per i non residenti

Orario: dalle 20 alle 8 (fino a Dicembre)

Mezzi pubblici: 65 – 65/

Note: SOLO UOMINI italiani e stranieri

**Casa di Accoglienza Notturna – Coop. IL RIPARO** (accesso veloce) :

Via Traves 7 - 011/4550861

Posti letto: 22 (uomini), 4 (donne), 5 POSTI BOA (di cui 1 donna). In inverno 2 posti BOA in più.

Lista fissa: 30 notti per i residenti – 7 notti per i non residenti

Orario: dalle 20/22 alle 8

Mezzi pubblici: 2 – 3 – 59 – 62 – 62/ - 72 – 75- 29 -40

**Casa di Accoglienza Notturna – Coop. P.G.Frassati** (ex Via Foligno) :

Strada delle Ghiacciaie 68 - 011/257922

Posti letto: 24 (ma forse ora solo 8)

Lista fissa: 30 notti per i residenti – 7 notti per i non residenti

Orario: dalle 20 alle 8 ( a volte anche dalle h.18)

Mezzi pubblici: 12 – 72

Centro di Accoglienza della Città di Torino – GRUPPO ABELE :

Via Pacini 18 - 011/2486221

Servizio dormitorio privato: (anche senza documento d'identità)

Posti letto: 4 uomini (prenotazione lunedì mattina alle h.9), 3 donne (prenotazione tutti i giorni dalle h.9 alle 13). (per donne che sono già state in dormitori comunali per 3 mesi)

OSPITALITÀ SOLO 1 SETTIMANA

Servizio dormitorio comunale: (necessario documento d'identità valido)

Posti letto: 20

Lista fissa: 30 notti per i residenti – 7 notti per i non residenti

Mezzi pubblici: 2 – 4 – 18 – 46 – 50 – 51 – 51/ - 57 – 57/ - 75 – 77



Casa di Accoglienza Notturna della Città di Torino – Coop. PARELLA :

Corso Tazzoli 76 - 011/3098493

Posti letto: 22 uomini, 6 donne

Orario: dal lunedì al giovedì dalle 17 alle 24 - venerdì, sabato, domenica dalle 20 in poi

Lista fissa: 30 notti per i residenti – 7 notti per i non residenti

Mezzi pubblici: 2 – 4 – 10 – 63 – 63/ - 71

**Ser.Mig - ARSENALE DELLA PACE** : Lungo Dora Agrigento 61 - 011/4368566

Posti letto: 20 donne (prenotazione venerdì mattina alle h.10), 40 uomini (prenotazione telefonica al momento).

Mezzi pubblici: 4 – 50 – 51 – 63/ - 77

*Femminile*: servizio di pronta accoglienza per maggiorenni aperto dalle 16,30 alle 8.

Offerte cena, colazione e possibilità di fare la doccia.

Richiesto un contributo di 1€ a notte. Accesso con prenotazione che si può effettuare

direttamente in v. Borgo Dora 61 ogni venerdì mattina alle ore 10. Di solito si trova posto facilmente.

Non necessario permesso di soggiorno, ma richiesto un documento di identità.

Il posto viene inizialmente assegnato per 15 giorni, rinnovabile per altri 15 se buona condotta o no problemi di altra natura. Richiesto un contributo di 1 euro a notte.

*Maschile* : Offerte cena, colazione e possibilità di fare la doccia. Richiesto un contributo di 1,5 € a notte. Accesso su prenotazione da effettuare per telefono, la data della prenotazione viene stabilita periodicamente in base alla disponibilità di posti ed alla situazione del dormitorio. Per via delle richieste numerose non è facilissimo trovare posto. **Non necessario permesso di soggiorno, ma richiesto un documento di identità valido.**

**DORMITORIO COMUNALE Coop. Animazione Valdocco – Terra mia** :

Via Sacchi 49, Torino - 011/5682885

Posti letto: 6

Ospitalità da 1 a 30 notti.

Orario: dalle 20-8 (con ingresso dalle 20 alle 21 e ritardo concordabile fino alle 23)

Mezzi pubblici: 3 - 4 - 12 - 16 - 33 - 33/ - 63 - 69/

Note: SOLO UOMINI che non hanno mai frequentato i dormitori.

**CASA DEL MONDO UNITO BEATO P.G. FRASSATI - Coop. Il Riparo** :

Via Negarville 30/2 - 011/3978471

Orario: tutto l'anno 24 h su 24

Note: Accoglienza diurna e notturna SOLO PER UOMINI stranieri richiedenti asilo politico, umanitario, rifugio. Accesso tramite ufficio stranieri che seleziona gli aventi diritto.



**BARTOLOMEO & C. :** Via Saluzzo 9/D - 011/6504821

Orario: 19.30-7.30 (massimo alle 8 il dormitorio deve essere libero)

La durata dell'ospitalità viene stabilita dalla sede centrale caso per caso (di solito 30 giorni circa).

Note: SOLO PER UOMINI italiani. **Per ottenere il posto bisogna essere stati precedentemente selezionati nella sede di Via Camerana 10/A** (aperta dalle 15 alle 18, 011/534854). Il periodo di permanenza di solito si aggira intorno ad un mese, ma in alcuni casi è molto variabile e viene sempre stabilito caso per caso dalla sede centrale.

**SAN LUCA :** Via Negarville 14 - 011/3471300

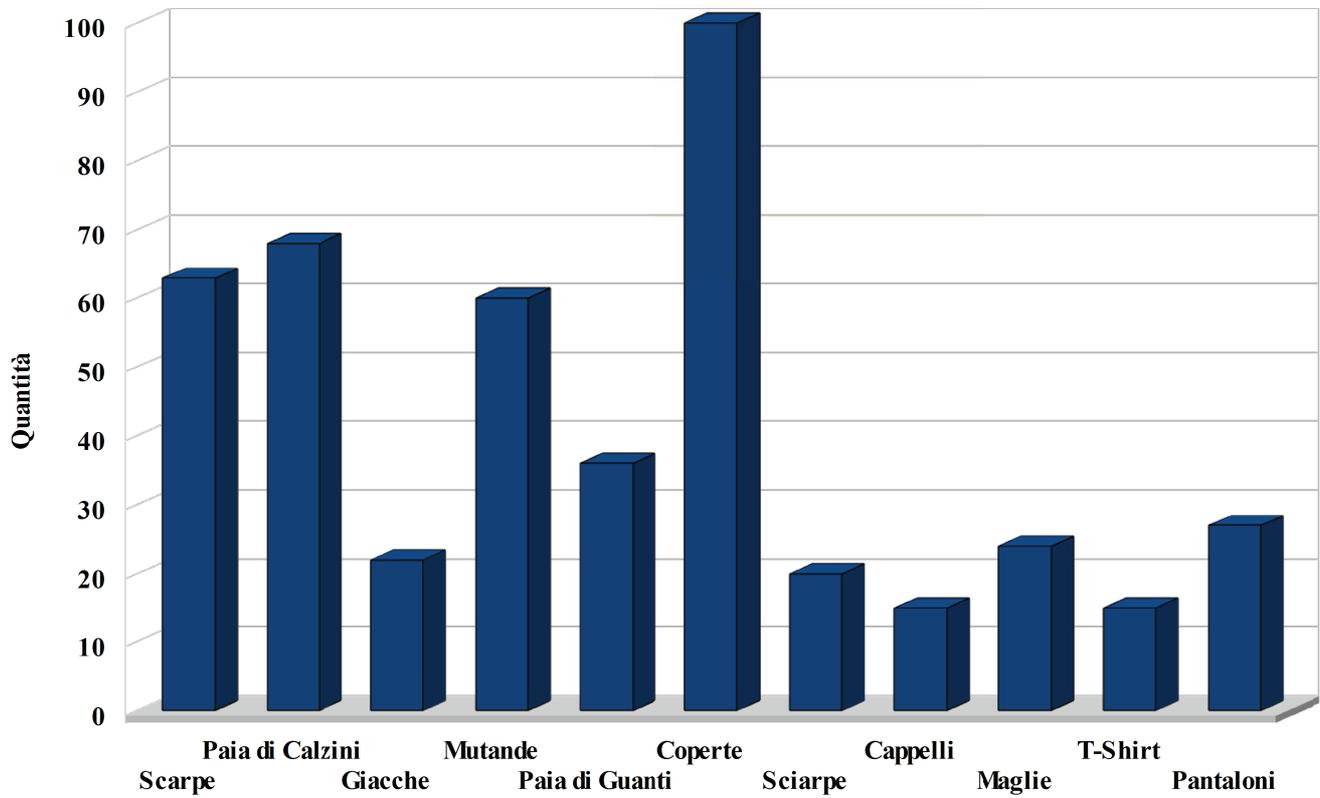
Orario: 19.30-7.30 (sabato e domenica fino alle 9 di mattina). Prenotazione non necessaria. Si può chiedere un posto all'accoglienza serale (orario 18-19).

Posti letto: 40-45

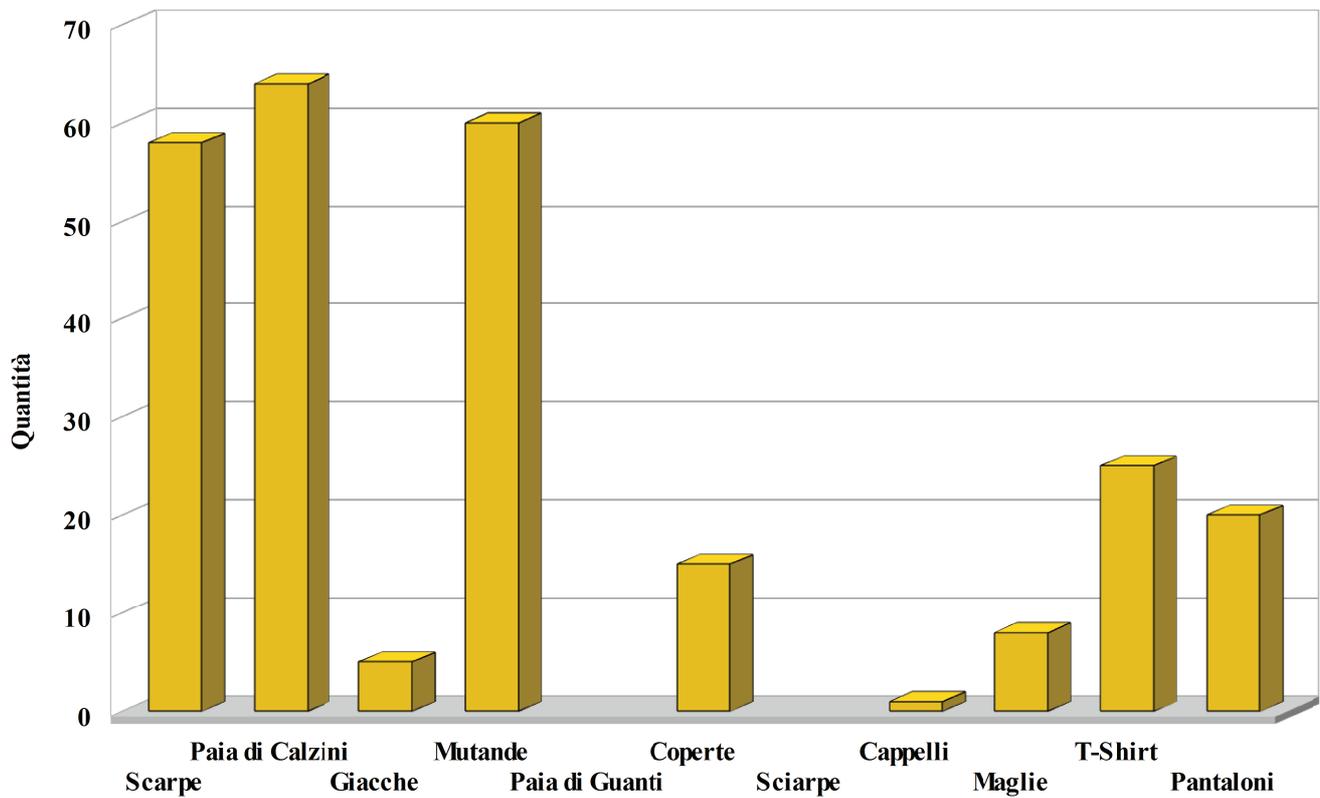
Note: SOLO UOMINI. **Non necessario permesso di soggiorno, ma richiesto un documento di identità valido (o eventuale denuncia di furto o simili).** Generalmente gli utenti vengono inviati dal Comune o da centri di ascolto Caritas. Possibilità di permanenza per 15 giorni – 1 mese – 6 mesi. Richiesto contributo di 1€ per la cena e 2,50€ per dormire. Possibilità di permanenza maggiore in alloggi di seconda accoglienza di cui vengono lasciate le chiavi agli ospiti, con la possibilità anche di cucinare all'interno. In questo caso è richiesto un contributo per le spese da valutare caso per caso.

Media mensile delle richieste del periodo Ottobre 2010 – Ottobre 2011

Periodo Invernale (Ottobre/Marzo)



Periodo Estivo (Marzo/Ottobre)





**CROCE ROSSA ITALIANA  
COMITATO PROVINCIALE DI TORINO**

Codice Fiscale 01906810583  
Partita IVA 01019341005

*SEGRETERIA*

10154 Torino, li \_\_\_\_\_  
Via Bologna, 171 - Tel. (011) 24.45.411  
Telefax (011) 232.578  
e-mail: ~~torino@tin.it~~

**cp.torino@cri.it**

Protocollo N. \_\_\_\_\_

Risposta al \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Progetto Migration**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Allegati: \_\_\_\_\_

All'Ispettore Locale  
Gruppo Giovani CRI  
Manuel Caselli  
SEDE

Si scrive in merito al progetto sulla Migrazione che l'Ispettorato da Te presieduto intende presentare in merito all'iniziativa nazionale "Attività sul Territorio Sostegno allo start-up di Giovani protagonisti attivi dello sviluppo".

Da un'analisi del progetto posso esprimere senza ombra di dubbio tutto il mio plauso e approvazione per la scelta da voi effettuata su un tema così delicato ed attuale, sulla vulnerabilità dei migranti presenti nella nostra Città e nella provincia di Torino, con i quali la nostra Associazione ogni giorno deve confrontarsi nell'ambito delle sue attività socio assistenziali e di family linking con particolare attenzione ai migranti e non collocati nella nostra città.

E' mia ferma convinzione che gli obiettivi prefissati dal progetto, essendo di alto profilo professionale permetteranno sicuramente la realizzazione di azioni che saranno di particolare aiuto per le persone migranti alloggiate nei Centri gestiti dal nostro Comitato Provinciale e per tutte le altre attività socio assistenziali connesse con la gestione dei migranti presenti nella città di Torino.

Auspico una meritata approvazione da parte delle strutture di valutazione, del progetto in parola, colgo l'occasione per formulare a Te e a tutti i giovani che hanno collaborato per la formulazione del progetto stesso un mio personale ringraziamento per il lavoro svolto.

Con l'occasione mi è gradito porgere cordiali saluti.

Il Commissario Provinciale  
(Graziano Giardino)